

auto. Il maggior numero di morti è provocato dagli incidenti che avvengono durante le vacanze o nei luoghi di lavoro per uno scriteriato uso del mezzo di locomozione. Decine di migliaia di morti in tutta Europa, centinaia di migliaia di feriti, milioni nel mondo. Non sottovalutate questo rischio quando partite. Eppure questo rischio, che è il maggiore per i viaggiatori, può diminuire drasticamente controllando la velocità, mettendo le cinture di sicurezza, controllando le autovetture prima dei viaggi, applicando le norme di sicurezza comune. In alcuni Paesi all'estero, in particolare dove i controlli sono scarsi o inesistenti, occorre fare particolare attenzione soprattutto ai sorpassi azzardati. In certi posti sono la regola. Comunque sia, adottate sempre tutte le precauzioni possibili (cinture di sicurezza, casco, rispetto dei limiti di velocità, ecc.). Se vi trovate in una grande metropoli molto trafficata è consigliabile invece spostarsi con i mezzi pubblici piuttosto che noleggiare un'auto o un motorino, per ridurre il rischio di incidenti.

Furto e aggressioni

Tra i vari pericoli in cui potete incorrere in viaggio c'è quello di essere derubati. È uno dei rischi più frequenti perché, in linea di massima, può capitare ovunque di incontrare ladri e borseggiatori, in particolare nelle grandi città o nelle zone con un alto tasso di povertà e criminalità. In questo caso è possibile cercare di ridurre il rischio di essere derubati prendendo una serie di precauzioni, in primis cercando di non sembrare un turista e quindi un obiettivo facile agli occhi dei ladri. Cercate quindi di viaggiare leggeri e tenete sempre sotto controllo le valigie, acquistate uno zaino e un bagaglio di materiale resistente e difficile da tagliare, lasciate tutti gli oggetti di valore nella cassaforte dell'hotel e portate con voi solo il minimo indispensabile, ovvero soldi e documenti importanti da tenere esclusivamente addosso, nelle tasche o in una cintura portasoldi sotto ai vestiti. Anche l'atteggiamento che assumete è importante: dovete dare l'impressione di conoscere il posto, di sapere dove state andando e di avere il controllo della situazione (quindi meglio non eccedere con l'alcol). Fidatevi del vostro istinto e se una situazione o un luogo non vi ispira fiducia, andatevene, cambiate direzione o prendete un taxi. In alcuni paesi, prevalentemente in quelli sottosviluppati, il furto può essere accompagnato dalla violenza. In queste situazioni, anche se il primo istinto è quello di reagire, è importante comprendere che la vostra vita vale molto di più degli oggetti che portate con voi, quindi meglio non inseguire e non aggredire a vostra volta il ladro, specie se lui è armato e voi siete soli.



Truffe

Sono tante le persone disoneste che si approfittano della fiducia dei turisti e della loro scarsa dimestichezza e conoscenza della destinazione per guadagnarci. Le truffe in viaggio possono avvenire nei più svariati modi e in diverse situazioni, a partire dalle classiche e purtroppo frequenti truffe dei tassisti, che allungano il tragitto e gonfiano la tariffa della corsa fino alle truffe di tour operator e agenzie che vendono pacchetti vacanza inesistenti. Ma ci sono anche finti agenti in divisa che con una qualsiasi scusa vi multano per un'infrazione (magari inesistente) chiedendo poi di pagare subito una determinata cifra per evitare di essere portati in Questura per redigere un verbale. Oppure venditori che vogliono rifilarvi gioielli e prodotti falsi spacciandoli per autentici. E poi ci sono le truffe eseguite dai tutori dell'ordine, ossia proprio da coloro che dovrebbero proteggerci. In molti Paesi del mondo la miseria va di pari passo con la corruzione ad ogni livello e può capitare di essere vittime di soprusi da parte di poliziotti o funzionari governativi che sfruttando la loro posizione e influenza riescono ad estorcere denaro ai turisti con le minacce più varie (ritiro del passaporto, confisca dei biglietti aerei, convocazione in Questura, denunce, detenzione, ecc.). Evitare le truffe è possibile affidandosi solo ad agenzie e aziende di trasporti ufficiali e conosciuti e stando attenti a non fidarsi di sconosciuti con atteggiamenti (troppo) gentili che vi si avvicinano chiedendo denaro o offrendovi favori o di accompagnarvi in giri turistici. Non acquistate mai prodotti proibiti alla vendita (ad esempio droghe leggere o pesanti) soprattutto nei cosiddetti Paesi produttori. La tolleranza delle Autorità in questi casi è spesso a senso unico e tende a perseguire il consumatore finale piuttosto che il produttore. In linea generale poi, se vi sembra che un affare sia troppo vantaggioso per essere vero, quasi sicuramente sotto c'è una qualche fregatura, per cui diffidate subito.



Attacchi terroristici

La crescente minaccia terroristica preoccupa tutti i viaggiatori proprio perché anche se ci sono, come vedremo in seguito, alcuni Paesi più soggetti al pericolo di attentati, come dimostra la cronaca recente nessun luogo è sicuro. In generale il consiglio è quello di evitare viaggi in particolari festività e occasioni religiose e di prestare particolarmente attenzione agli ambienti circostanti, evitando grandi raduni di persone o luoghi affollati (cosa quasi impossibile!). C'è da dire però che gli obiettivi considerati "più a rischio" come le attrazioni o i monumenti delle grandi città sono anche quelli con un maggior livello di sicurezza, e che spesso i terroristi prediligono obiettivi più "quotidiani", ovvero i punti di incontro, come mercati, stadi, concerti, ecc.. Il che fa diventare praticamente inutile qualsiasi precauzione.

Molestie sessuali

Soprattutto le donne che viaggiano da sole (vedi scheda “Viaggiare da sole”) sono più a rischio, in particolar modo in alcuni Paesi islamici dove le viaggiatrici che girano sole non sono ben viste, ma anche in quei luoghi in cui il tasso di criminalità è molto elevato.

In queste situazioni si possono adottare norme di comportamento per prevenire i pericoli:

- Vestitevi come le donne del posto e portate sempre con voi uno spray al peperoncino, un fischietto o qualunque altro oggetto che possa essere utilizzato contro i malintenzionati.
- Non girate di notte da sole e non prendete i mezzi pubblici di sera e se il vostro volo arriva in tarda serata o di notte, prenotate il transfer organizzato dall’hotel o prendete un taxi ufficiale (non quelli abusivi) per raggiungere la struttura.
- Se durante il vostro viaggio volete visitare una particolare zona considerata pericolosa, non rinunciate, ma piuttosto prenotate un tour organizzato.
- Non accettate mai un drink da nessuno a meno che non siate state presenti quando è stato versato e non lasciatelo mai incustodito.
- Mantenete sempre il controllo di voi stesse, quindi non consumate troppi alcolici.
- Se vi sentite minacciate, fuggite subito da quella situazione e cercate un rifugio sicuro in un luogo pubblico.
- Non accettate in nessun modo che uno sconosciuto vi accompagni verso un qualunque luogo, né in macchina né a piedi e se dovete incontrare una persona che non conoscete datevi appuntamento in un luogo affollato e di giorno.
- Telefonate dal vostro hotel o dal vostro luogo di lavoro per poter usufruire di un servizio di taxi sicuro ed autorizzato. Non salite mai su taxi abusivi.
- Scegliete sempre alberghi che sono pubblicizzati come “women-friendly” e cercate di rimanere in gruppo e non uscire da sole, soprattutto di notte.
- Se avete affittato una casa indipendente, non date mai a nessuno alcuna indicazione circa la sua ubicazione. Siate sempre vaghe in merito. Sono assai diffusi in molti Paesi i casi di rapimenti di donne prelevate proprio dai loro alloggi.
- Se siete state vittima di violenza o rapina, richiedete immediatamente assistenza medica e denunciate il crimine; anche la vostra Ambasciata locale o il Consolato sono in grado aiutarvi.
- Usate sempre il buon senso per evitare di incorrere in pericoli. Il fatto di essere in vacanza non deve mai farvi abbassare il livello di attenzione.



Catastrofi naturali

Ci sono luoghi spesso soggetti a calamità naturali, come terremoti, eruzioni di vulcani, tornado, ecc. Alcune catastrofi purtroppo, come i terremoti e le eruzioni vulcaniche, non sono prevedibili perciò anche se è vero che ci sono zone ad alto rischio sismico, non è detto che poi effettivamente si scateni un terremoto o un'eruzione, mentre in alcune zone tropicali o particolari regioni di alcuni Paesi, come gli Stati Uniti, i Tropici e i Paesi del Sud Est asiatico, in alcuni periodi è più probabile che si verifichino tornado, uragani, alluvioni, ecc.. In questo caso è sempre meglio informarsi in anticipo su quali siano i periodi migliori in cui visitare una destinazione per evitare questo genere di pericoli (vedi scheda "Clima nel mondo").



Rischi sanitari

I rischi per la salute possono variare in base alla destinazione e allo stato di salute personale. Se soffrite di particolari patologie dovete portare con voi tutti i farmaci che assumete abitualmente, mentre se sapete di essere soggetti a particolari problematiche non gravi, ad esempio se vi raffreddate facilmente o se avete lo stomaco delicato, anche in questo caso è meglio essere previdenti e mettere in valigia un piccolo kit con medicinali generici e integratori per ridurre i rischi (vedi scheda "Salute"). Se vi recate in Paesi poveri, con emergenze sanitarie e scarse condizioni igieniche che possono comportare alcuni rischi per la salute, è consigliabile consultare il proprio medico e provvedere ad effettuare dei vaccini oppure farsi prescrivere alcuni medicinali come profilassi preventiva o da assumere in caso di emergenza. Considerate anche che alcuni di questi Paesi potrebbero non avere strutture ospedaliere adeguate e spesso è persino difficile reperire alcune medicine. In questo caso è bene informarsi prima di partire individuando i migliori centri medici della zona e stipulare un'assicurazione sanitaria completa.

Punture e avvelenamenti

Alcuni pericoli sanitari possono essere invece legati al tipo di attività che svolgerete a destinazione; se ad esempio farete trekking in una zona naturale potreste infortunarvi o essere morsi o punti da animali selvaggi o insetti. È bene quindi informarsi sulla presenza di eventuali

animali, insetti, pesci, crostacei, meduse o anche piante che possono rappresentare un pericolo (alle volte anche mortale) per la salute e rispettare i divieti imposti dalle autorità locali.

In certe località esotiche gli insetti sono particolarmente presenti ed in molte specie differenti. Talvolta la loro puntura può provocare:

- reazioni cutanee di diversa intensità quasi sempre immediate ed evidenti; sono fonte di pruriti ed arrossamenti locali, edemi ed in rari casi ulcerazioni, dovute all'inoculazione di sostanze irritanti e/o allergeniche.
- trasmissioni di microrganismi, di cui gli insetti sono i vettori.
- Vaccinazioni e chemioprolifassi sono importanti per proteggersi dalla insorgenza di malattie; alcune semplici norme di igiene possono proteggere il viaggiatore da un eventuale contagio:
- zanzariere sul letto per la protezione notturna, abbigliamento adeguato a coprire il più possibile le diverse parti del corpo (questi consigli sono da adottare in situazioni di emergenza o durante escursioni in luoghi disagiati. I grandi alberghi generalmente effettuano controlli periodici e adottano diversi sistemi di protezione dagli insetti).
- Uso di prodotti chimici: repellenti solidi, spray e/o liquidi da mettere periodicamente sulle parti del corpo scoperte.
- Utilizzo di insetticidi, fumogeni e zampironi per allontanare gli insetti dagli ambienti di vita.

E' sconsigliabile bagnarsi, lavarsi o nuotare in acque dolci stagnanti con scarso ricambio quali paludi, lagune, laghi o fiumi a lento scorrimento. Tali acque possono essere infestate da diversi parassiti o microrganismi che, per ingestione orale o penetrazione cutanea possono infettare il viaggiatore (un esempio tra tanti: lo Schistosoma e la Leptospira). Nuotare in acque contaminate o sporche oltre che infezioni cutanee, può provocare danni agli occhi, al canale uditivo ed alla mucosa della bocca e del naso. Solamente le piscine clorate sono sicure e senza rischi di contagio. La balneazione al mare è sicura ed anzi consigliata ma in certe zone è bene utilizzare scarpette di gomma che possono proteggere i piedi da vegetazione, molluschi, crostacei o pesci urticanti.

Problemi alimentari

Di grande interesse ed attrazione per le loro caratteristiche forti ed esotiche, gli alimenti e le bevande possono essere fonti di infezione, se non controllati. I cibi crudi possono essere contaminati ed è bene astenersi dal consumare legumi e verdure non cotte, carni, pesci e molluschi crudi, insalata e frutta non lavata accuratamente (sbucciare sempre la frutta da consumare). Sono anche da evitare creme, dolci, latte e yoghurt. E' bene ricorrere ai disinfettanti per il trattamento dell'acqua. Non utilizzare mai acqua di provenienza sospetta. Nel caso, sarebbe opportuno filtrarla, bollirla e/o disinfettarla prima di utilizzarla in posti dove non si ha la certezza della sua provenienza. Non fare mai uso di ghiaccio, poiché potrebbe essere contaminato. E' consigliato l'uso di succo di limone dentro le bevande e l'assunzione di tè caldo. Per la pulizia dei denti utilizzare acqua bollita o in bottiglia sigillata. Bere molto (2-3 litri al giorno) e bevande controllate (acque minerali e aranciate in bottiglie sigillate) assicura una diuresi sufficiente, evitando la possibile insorgenza di calcolosi urinarie ed il possibile inquinamento da parte di microrganismi. Una forte sudorazione, frequente in queste zone, può essere causa di eccessiva perdita di liquidi e di sali. E' necessario quindi reintegrare le perdite utilizzando sale nei cibi in quantità sufficiente. E' consigliabile anche l'uso di sali minerali (reintegratori salini) per ovviare a queste carenze. In mancanza di reintegratori salini far sciogliere in 1 litro d'acqua 1 cucchiaino di sale e 2 cucchiaini di zucchero e bere spesso durante il giorno. Si consiglia di bere molti succhi di frutta naturale (in particolare pompelmo, papaya, ecc.). Evitare l'alimentazione troppo ricca e le bevande alcoliche. Attenzione: le stesse prevenzioni vanno poste anche su bevande e pasti serviti da hotel e ristoranti, i quali, approvvigionandosi a livello locale dei prodotti serviti ai clienti, non offrono affatto alcuna garanzia di salubrità. Attenzione: alcune infezioni possono essere trasmesse per via oro-fecale attraverso la contaminazione dovuta ad una scarsa igiene. E' quindi necessario curare con attenzione la propria pulizia personale e fare attenzione ai luoghi molto frequentati, soprattutto le toilette.

Malattie sessuali

L'estate con i suoi colori, le alte temperature, le feste, le discoteche offre molte occasioni di incontri e di rapporti sessuali anche con partner occasionali con inevitabile esposizione al rischio di malattie sessualmente trasmesse. Gli adolescenti e i giovani tra i 14 e i 25 anni restano i soggetti più vulnerabili a causa della disinibizione connessa al consumo di alcool e all'uso di sostanze stupefacenti nelle discoteche e in altri luoghi di ritrovo. Sono i soggetti più fragili anche per il senso di onnipotenza che accompagna alcune fasi dell'adolescenza, per la cultura del rischio, per la ricerca dello sballo e l'inevitabile sottovalutazione del pericolo, per la scarsa consapevolezza relativamente al numero e alle modalità di contagio delle malattie sessualmente trasmesse che restano, anche nei paesi occidentali, un serio problema di sanità pubblica. Tra i due sessi, la donna è più soggetta al rischio per la sua anatomia, per fattori come temperatura, umidità e pH che facilitano la riproduzione di virus e batteri.

Anche negli adulti, in estate, l'allontanamento dall'habitat usuale, la mancanza di controlli familiari e sociali, il recupero di un'autostima perduta, può favorire la ricerca di partner sessuali occasionali tanto negli uomini che nelle donne, specie di età 35-45 anni. Si stima che nel mondo ogni anno vi siano 340 milioni di casi di infezioni sessualmente trasmesse curabili come sifilide, gonorrea, clamidia, tricomoniasi. La sifilide, che dalla fine del 1400 a metà novecento, prima dell'avvento degli antibiotici, fu responsabile di grandi epidemie e lutti, fa riscontrare anche in Italia un aumento di casi. L'infezione da clamidia è pericolosa e subdola in quanto molti casi sono paucisintomatici o asintomatici e l'infezione può comportare una vasta infiammazione di tutto l'apparato genitale e riproduttivo nella donna con possibilità di sterilità.

L'infezione da HIV/AIDS resta comunque di gran lunga il pericolo maggiore. L'uso degli antivirali, se da un lato consente di prolungare di molto la sopravvivenza nei soggetti colpiti non toglie loro la possibilità di contagiare gli altri. La migliore forma di prevenzione è rappresentata naturalmente dall'evitare rapporti con partner occasionali o, se lo si fa, usare sempre e in modo corretto il preservativo. In caso di contagio, la diagnosi e il trattamento precoce sono della massima importanza per consentire in modo tempestivo le cure appropriate nella persona affetta e la prevenzione del contagio dei partner.



Controlli doganali e visti

Prima di partire per una destinazione è fondamentale informarsi sui visti e sulle norme doganali vigenti per essere consapevoli di cosa si può portare e cosa no. Alcuni Paesi proibiscono infatti l'ingresso di particolari prodotti e alimenti che, se trasportati e non dichiarati in anticipo, possono portare a pene di vario genere, dalle sanzioni monetarie al divieto di ingresso nel Paese. In queste situazioni è importante mantenere la calma e collaborare con le autorità locali per non peggiorare la situazione.



Paesi pericolosi e Paesi sicuri

Stabilire quali siano i Paesi del mondo più pericolosi è molto complesso, perché si deve tenere conto di vari fattori, come l'instabilità politica, la violazione dei diritti civili, gli attentati terroristici, il numero di sequestri, il tasso di incidenti e di criminalità, ecc.

A grandi linee per una vacanza serena e tranquilla è consigliabile evitare la zona del Medio Oriente (a parte la Giordania e l'Iran, in questo momento) e tutta l'area centro e nordafricana dove sono in atto conflitti interni legati ad un'instabilità politica e attentati di gruppi terroristici islamici (Tunisia, Egitto, Libia, Algeria, Nigeria, Somalia, Eritrea, Yemen, Mali, Kenya, Congo, Siria, Libano, Turchia, Iraq, Afghanistan, Pakistan e tanti altri). Non meno pericolosi sono Stati come la Corea del Nord a causa di una dittatura fortemente repressiva, e il Messico, dove i cartelli del narcotraffico controllano diverse zone e gli omicidi e le aggressioni sono all'ordine del giorno. Ci sono poi alcune zone del Sud-America (Colombia per le violenze dovute al controllo dello spaccio di stupefacenti da parte di bande locali, e Venezuela a causa della dittatura sfociata in repressioni e guerra civile) e dell'India dove il tasso elevato di povertà sfocia in furti e aggressioni, spesso a danno di turisti e donne, con conseguenze tragiche, a volte anche per pochi spiccioli. Ci sono poi alcuni Paesi, generalmente tranquilli, che sarebbe meglio evitare per via di conflitti e tensioni interne. Un elenco di questi Paesi potete trovarlo sul sito "Viaggiare Sicuri", gestito direttamente dalla Farnesina, che offre tutti gli aggiornamenti in tempo reale sulle zone più a rischio.

D'altra parte però ci sono Paesi dove si può viaggiare in tutta tranquillità (stando sempre attenti però!). Nella Top 5 dei Paesi più sicuri ci sono il Giappone, l'Islanda, la Danimarca, l'Austria, la Svizzera e la Nuova Zelanda, ma in generale la maggior parte dei Paesi europei, il Canada e l'Australia sono mete che si possono visitare senza problemi.

Norme di comportamento

- Vestitevi in maniera appropriata. In particolare le donne devono sapere in che Paese stanno viaggiando e quali sono le norme e le consuetudini nell'abbigliamento. La Birmania, che è un Paese buddhista, vuole che le donne abbiano il corpo coperto, dalle spalle e sino almeno sotto il ginocchio, meglio se si indossa una gonna lunga fino a piedi. In Iran e altri Stati musulmani le norme sono ancora più restrittive. E le pene conseguenti molto severe.

- Lasciate sempre in hotel documenti, carte di credito e cose di valore, portate appresso solo il necessario.
- Non ostentate gioielli, oro o oggetti di valore. Anzi, non portateli proprio in viaggio. Queste cose le notano subito soprattutto i malintenzionati e rischiate di diventare un obiettivo sicuro.
- Utilizzate i taxi la notte o quando cala il sole. Questo dipende ovviamente da dove si è ma generalmente nelle grandi città questa è la regola da seguire, in particolare in America Latina.
- Portate sempre con voi dei lucchetti e chiudete tutti i vostri bagagli. Non lasciate mai soldi, carte di credito, oggetti preziosi, cellulari e fotocamere incustodite presso ristoranti e camere d'hotel. Neanche per pochi minuti. In certi luoghi a rubare sono proprio i camerieri e gli addetti alla pulizia delle camere. Ricordatevi che gli hotel non rispondono di eventuali furti.
- Chiudete con un lucchetto, anche quando viaggiate in bus, lo zaino dove tenete computer e documenti. In alcuni Paesi la notte i bambini da sotto i sedili svuotano gli zaini dei passeggeri che sicuri di averli tra le gambe stanno tranquilli e rilassati.
- Mai uscire con i documenti originali (la sera in particolare) ma sempre con le fotocopie. Non sono rari i casi di furti dei passaporti anche da parte di poliziotti che poi li rivendono a delinquenti locali.
- Se prelevate soldi al bancomat, in banca o in un ufficio di cambio, mettete tutto all'interno della biancheria intima o in tasche interne a pantaloni. Tenete a portata di mano giusto 20 dollari e in caso di furto consegnate quelli senza fare resistenza. Il più delle volte i ladri si accontenteranno.
- Se doveste essere derubati non reagite, semplicemente date quello che avete. In alcuni Paesi si viene derubati con coltelli o ancora peggio con pistole. Tranquillamente consegnate quello che avete senza gesticolare e senza fare movimenti bruschi. Non fate gli eroi e lasciate andare via il rapinatore.
- Parlate con le persone del luogo ed informatevi su cosa fare e cosa non fare. Questa è una regola fondamentale, chi vive in un luogo conosce bene i pericoli e sa benissimo come evitarli. A volte la vostra percezione può essere differente dalla realtà e solo un locale può informarvi ed aggiornarvi sullo status delle cose nel suo mondo.



Pericoli in viaggio



Viaggiare da soli in alcune zone fa paura. Da una parte senti pericoli in agguato e dall'altra le rassicurazioni di chi dice "non è niente... sono tutte balle". Ci sono ovviamente problemi, meraviglie, vantaggi e svantaggi se volete viaggiare così. E ce ne sono altrettanti se decidete di viaggiare con persone sconosciute o appena conosciute magari attraverso un'app di ricerca compagni di viaggio o di amicizie con persone locali. Insomma, il pericolo c'è, ma quello della vostra città lo conoscete, sapete come è fatto, in che luoghi si presenta e in che orari. Quello di terre lontane invece diventa generalizzato, impreciso, costante, ubiquo, spaventoso. Oltre alle norme di buon senso, valide ovunque, bisogna sempre sforzarsi di conoscere che tipo di pericoli si possono incontrare durante un viaggio. Senza volervi terrorizzare, ecco alcuni esempi molto chiari, per comprendere meglio i pericoli a cui potete andare incontro e come evitarli.

Il Taxista 1

Salite su un taxi "fintamente" autorizzato in una città "fintamente" tranquilla. Vi offre una corsa ad un prezzo conveniente. Le porte si chiudono e si parte, ma ad un certo punto in auto entra un brutto ceffo che vi punta un coltello alla gola. A quel punto se vi va bene si accontenteranno dei vostri soldi, carte di credito e cellulare e vi scaricheranno su una strada di periferia. Quasi sicuramente, prima che riusciate a bloccare le carte i due vi avranno già prelevato i soldi dal conto corrente. Se vi va male, le conseguenze potrebbero essere molto serie.

Il Taxista 2

Salite su un taxi e chiedete all'autista di indicarvi un ostello economico. Lui vi porta da un suo amico che lavora in una reception che gli passa 10 dollari per ogni viaggiatore che gli porta. Di solito l'ostello è un cesso sporco oltre ogni misura e più caro della media.

Il Taxista 3

Vi intercetta un tizio all'aeroporto che si presenta come un taxista (ma non lo è), ti chiede 50 dollari per portarti a destinazione, tu accetti e lui (che non ha neanche la macchina) ti porta da un taxista vero che normalmente per quel tragitto chiede solo 30 dollari. E ovviamente lui sparisce con la differenza.

L'amico dell'Ostello

Conoscete un tipo nell'ostello in cui alloggiate: è troppo simpatico, anche lui viaggia da solo. Si chiacchiera, si scherza, si condivide la stessa stanza e ci si fida. Verso la fine del viaggio un giorno uscite per andare a fare colazione o due passi. Lasciate lo smartphone lì a caricarsi, tanto ormai "siete di casa". Quando tornate il telefono è sparito insieme al computer e a qualche altro oggetto. Ma soprattutto è sparito il vostro compagno di stanza. Volatilizzato per sempre! Alla reception dell'ostello non sanno neanche chi sia e giureranno di non averlo mai visto.

La serata alcolica

Siete in hotel o in un locale, tutti allegri e qualcuno che barcolla grazie ad alcuni drink... Chiudere la serata così presto è da sfigati, in vacanza non si può andare a letto alle 23.00. Uscite portandovi appresso soldi e documenti perché vi hanno detto che devono venire sempre con voi per sicurezza... Ma siete strafatti, si vede da come camminate e da come bofonchiate. Un gruppo di ragazzi vi invita dentro un locale a bere qualcosa, offrono loro, non potete rifiutare. Altro giro di alcolici e siete praticamente inermi, lenti e smemorati. A quel punto portarvi via tutto è un gioco da ragazzi. E probabilmente vi lasceranno pure il conto del bar da pagare.

Una variazione di programma può prevedere un tour guidato dei bancomat offerto da voi e dalla vostra carta di credito.

Un'ulteriore integrazione poco gradita potrebbe prevedere un po' di sesso non consenziente con qualcuno del gruppo. Magari anche con più di uno visto che in tanti si è sempre più persuasivi...

La banda del mercato

Siete al mercato e c'è un sacco di gente. Siete viaggiatori solitari ma avveduti e cauti, non tenete il portafoglio nella tasca dietro dei pantaloni, non avete la borsetta da fricchettona con la tracolla che si spezza con un soffio. Avete il marsupio o una borsa piccola che tenete di traverso sul petto. Nel casino di gente due tizi vi camminano davanti impedendovi di accelerare, tanto c'è una ressa pazzesca e non ve ne accorgete. Improvvisamente vi sentite arrivare addosso qualcosa e i vostri vestiti ora sono imbrattati di qualcosa che sembra crema al cioccolato. Immediatamente una ragazza accanto a voi vi porge un fazzolettino e interviene solerte per aiutarvi a pulire le macchie dagli abiti... Voi guardate lei così gentile e carina che vi aiuta a ripulirvi e non vi accorgete che nel frattempo lei o un altro compare vi ha ripulito sì, ma del portafogli.



Il viaggio in pullman

Siete sul pullman, 12 ore di trasferta, ve le fate di notte perché non siete mica fessi, dormite a bordo e risparmiate pure sull'ostello, svegliandovi belli pronti a destinazione. Siete seduti vicino ad un ragazzo molto simpatico. Durante il viaggio chiacchierate ma poi la stanchezza vi vince e vi addormentate. Al risveglio lui non c'è più, è sceso qualche fermata prima portandosi dietro come ricordo il vostro smartphone e il vostro portafoglio.

Un piacere particolare

Siete viaggiatori solitari giovani, siete all'estero e avete voglia di trasgredire. Qualcuno vi propone qualcosa tipo che se gli date 20 dollari lui vi procura un po' di marijuana così vi divertite un po' senza correre rischi a comprarla di persona. La cifra non è alta, altrimenti diffidereste subito, e poi lui vi dice "ma vabbè capisco che è difficile fidarsi, se vuoi ci prendiamo una birra e basta, offro io". Allora voi pensate "ma sì, perché no, in fondo non mi sta chiedendo chissà che". Così gli date i soldi e lo aspettate... tutta la notte perché tanto lui non tornerà mai più.



Il poliziotto corrotto

Un datore della legge ferma per un controllo la vostra auto (o quella che avete noleggiato). Trova qualche "problemino", tanto voi che ne sapete delle leggi locali. Vi dice che deve sequestrarvi l'auto o che dovete seguirlo alla centrale di polizia per un controllo, ma vi fa capire che si può risolvere la faccenda sul posto, in modo facile, pagando una modica cifra, diciamo una sanzione, evitandovi verbali, multe o sequestro del mezzo. Voi non verificate neanche se realmente avete infranto qualche legge e non chiedete neanche il nome di quel poliziotto. Volete solo che tutto questo finisca nel più breve tempo possibile e che la vostra vacanza continui senza problemi. Così pagate senza fiatare e alla fine siete pure contenti di averla fatta franca.

Chi la fa l'aspetti

Vista a Città del Messico. Un ragazzo ferma un turista e gli propone di acquistare un oggetto (un orologio, un cellulare, ecc.) o della droga ad un prezzo bassissimo. Il turista accetta, paga la somma e prende la merce. Tutta l'operazione viene osservata da uno o due poliziotti in borghese (in combutta con il ragazzo) che bloccano subito il turista contestandogli il reato di ricettazione o il consumo di sostanze stupefacenti (o peggio ancora di spaccio). Chiedono i documenti (soprattutto il passaporto) del turista per un controllo e lo avvertono che dovrà essere portato in centrale per accertamenti. Il turista senza più documenti e accusato di un'imputazione grave ha le spalle al muro ed è terrorizzato dalle conseguenze. A quel punto i poliziotti mettono sul piatto la loro proposta: svuota le tasche e dammi tutto quello che hai. Se non hai abbastanza denaro ti accompagniamo a fare un prelievo con il tuo Bancomat, con 500 dollari te la cavi. Una proposta semplice semplice che non si può rifiutare. E infatti il turista paga, sempre.

Vuoi una foto?

Vista in Egitto. State fotografando le Piramidi. Sono davvero grandi, è difficile farle entrare tutte nell'inquadratura di una foto. Figuriamoci farsi un selfie decente. Ancora peggio se siete in due a volervi immortalare. Vi si avvicina un gentile ragazzo locale che vi indica un punto a cui voi non avevate dato importanza da cui invece si vedono benissimo tutte e tre le piramidi. Voi ringraziate e scattate le foto. Il ragazzo rilancia e vi indica una serie di posizioni particolari per fare delle foto davvero spiritose da postare poi su Facebook o Instagram. Effettivamente sono proprio originali. Il ragazzo vi invita a farvi una foto insieme. Si offre di scattare lui la foto. Ormai in preda al delirio fotografico consegnate il vostro smartphone o la fotocamera al ragazzo. A questo punto possono verificarsi due scenari, uno buono e uno cattivo. Quello buono: il ragazzo scatta la foto ma non molla lo smartphone e vi chiede un euro per avervi aiutato. Un euro non è tanto e voi glielo date in cambio del cellulare. A quel punto il ragazzo tira fuori altri 9 euro in monete e vi chiede di cambiarli con una banconota in modo che possa cambiarla in banca. Voi gli date i 10 euro e lui scappa subito via lasciandovi lì come un fesso in attesa delle monete.

Scenario cattivo: il ragazzo vi fa mettere in posa ad una decina di metri da voi e prima di scattare la foto se la dà a gambe levate con il vostro smartphone o fotocamera. Tempo due secondi e di lui non ci sarà più traccia in mezzo a tutta quella folla.



Ok il prezzo è giusto

Siete al mercato di Marrakech o di Istanbul (o di qualunque altra città del nord africa o del medio oriente). Siete lì per comprare dei prodotti tipici (anche se poi li fanno in Cina). Entrate in uno dei tanti negozi del mercato. Naturalmente non c'è neanche un'etichetta con il prezzo. Per i locali non servono, tanto tutti nella zona sanno quanto costano quei prodotti, come quelli di tutti gli altri, ma voi non lo sapete. Il negoziante vi guarda e con gli occhi vi fa una radiografia: "Sei straniero? Bene, aggiungiamo un 50%. Hai la pelle chiara? Mmm... quindi sarai un occidentale e ti applico un altro 50%. Hai gli occhi azzurri? Mi piacciono, qui non li ha quasi nessuno, aumentiamo quindi di un altro 20%. Che bei vestitini tecnici da trekking che hai, qui costano una fortuna, vuol dire che sei ricco, quindi moltiplichiamo il risultato finale per due. Sì ecco, così dovrebbe andare bene". Voi sarete pure ingenui e poco informati sui prezzi locali ma la cifra richiesta vi farebbe fuggire a gambe levate anche da via Monte Napoleone. Solo che quei due tizi che sono comparsi alle vostre spalle non hanno proprio uno sguardo amichevole. Così comprate senza fiatare e uscite velocemente dal negozio. Al ritorno potrete sempre dire di aver fatto un ottimo affare!

Quelli che non hanno paura di nulla

Siete dei giramondo, le avete provate tutte, e cercate di vedere “la vita vera” anche nei posti più scomodi e pericolosi. E soprattutto avete il coraggio che altri non hanno per andare nei posti sbagliati nel momento sbagliato. Quando tornerete a casa avrete un sacco di roba da raccontare che lascerà tutti a bocca aperta. E poi fate palestra e avete dei muscoli così, non vi fa paura nulla! C'è solo un piccolo problema: in certe zone, dove le palestre non esistono, usano il machete quando vogliono convincere qualcuno a collaborare e il coltello a serramanico per pacificare certe incomprensioni. Quindi, quando vi accerchieranno in dieci per strada di notte vi conviene dare volontariamente un contributo alla causa dei giovani disadattati del quartiere. Va benissimo anche un'offerta simbolica, tipo “tutto quello che hai addosso”.

Vi va di lusso se ne uscirete vivi senza cicatrici...



Morale finale

È vero, viaggiare da soli espone ai pericoli del mondo molto di più. Ma c'è il buono, il brutto e il cattivo in ogni angolo del pianeta. Un viaggiatore e fotografo diceva, dopo aver visitato 160 Paesi in una vita intera, che: “gli stronzi sono ugualmente distribuiti sulla faccia della terra”. Quindi devi capire chi sono, come si palesano nei vari posti, e come evitarli. Anche gli struzzi sono ugualmente distribuiti sul pianeta terra. Sono quelli che cacciano la testa sotto sabbia senza comprendere il pericolo e le sue forme. Cercate di essere sempre dei viaggiatori tranquilli ma attenti e consapevoli. Se non ci riuscite almeno attenetevi alle regole del buon senso: “Tenete i vostri beni al sicuro e non mostrateli troppo in giro, tenetevi lontano dalle zone calde, non ubriacatevi nei posti sbagliati, sorridete sempre ma fidatevi poco”.

